PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SETTORE SCIENTIFICO IUS/19

CFU

9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso
- Partecipazione a forum tematici esplicativi
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online.

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

I materiali a corredo delle videolezioni (DISPENSE E TEST DI AUTOVALUTAZIONE) sono sufficienti ai fini dell'acquisizione delle conoscenze utili al superamento dell'esame.

Sono consigliati, quali testi di approfondimento facoltativo, i seguenti volumi:

Parte generale:

ANTONIO PADOA SCHIOPPA: Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016

Parte speciale:

MARIA NATALE, Sui piatti della bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffré, Milano 2014.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1. Introduzione
- 2. Storicità dell'esperienza giuridica
- 3. Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale
- 4. L'esperienza giuridica medievale
- 5. L'evoluzione della glossa (parte prima)
- 6. L'evoluzione della glossa (parte seconda)
- 7. L'età d'oro del diritto comune
- 8. L'età' della Communis Opinio
- 9. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte)
- 10. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte)
- 11. Particolarismo giuridico d'Antico Regime
- 12. Il diritto dei mercanti
- 13. La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico
- 14. La nascita dello Stato moderno
- 15. Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin
- 16. Michel de L'Hospital
- 17. Sovranità, religione e toga in Francia
- 18. Dottrina e tecnica del diritto in Francia
- 19. Il Giusnaturalismo in Europa
- 20. Il Giusrazionalismo in Europa
- 21. Il modello costituzionale meridionale
- 22. Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli
- 23. Celestino Galiani
- 24. Gli effetti delle nuove idee
- 25. Il dibattito sull'usura
- 26. Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo
- 27. Magistratura e prestito ad usura
- 28. Le pratiche dei Tribunali
- 29. Dalle Consolidazioni alla Codificazione
- 30. Il Code Napoléon

31. Scuola storica del diritto e Pandettistica(32. Il Novecento 33. II BGB 34. Diritto e regimi totalitari 35. Nuove costituzioni e vecchi codici Parte speciale: Mercatura e diritto 36. 37. Lex mercatoria 38. Le linee di evoluzione del diritto commerciale 40. La giurisdizione commerciale 41. L'esperienza francese 42. Il modello delle Giunte in Europa 43. L'esperienza meridionale La giunta del 1710 44. 45. Lo spirito mercantilistico delle riforme 46. Verso una nuova giustizia 47. Progettare un nuovo tribunale 48. All'alba del nuovo Regno 49. La Giunta borbonica 50. Il Supremo Magistrato del commercio 51. Successo o fallimento? 52. Gli effetti della riforma del 1746 53. Nuovi tentativi di riforma 54. La riforma del 1797

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si individuano i risultati di apprendimento della disciplina utilizzando i descrittori di Dublino:

Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito opportune conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Caratteri dell'esperienza giuridica medievale
- b) Processi di formazione e sviluppo del diritto europeo in età moderna e contemporanea
- c) Caratteristiche del diritto e della giustizia commerciale

Lo studente sarà, altresì, capace di:

- d) comprendere i fenomeni giuridici alla luce della storia del Paese che lo ha prodotto
- c) interpretare e analizzare criticamente le posizioni espresse dalla giurisprudenza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per :

- a) dimostrare i nessi esistenti tra le strutture giuridiche e quelle economiche, politiche ed istituzionali.
- b) spiegare come le riforme giuridiche e giudiziarie riflettano i cambiamenti della cultura e della politica
- c) Sviluppare nuovi approcci e nuovi punti di vista su problemi d'ordine giuridico

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) Valutare criticamente le riforme giuridiche alla luce delle conoscenze storiche
- b) Stimare l'impatto di cambiamenti sociali ed economici sulle strutture giuridico-istituzionali
- c) Interpretare con consapevolezza le manifestazioni giuridiche dell'attualità

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) Esporre gli sviluppi della storia giuridica dalle sue origini medievali sino all'attualità
- b) Discutere ed argomentare i profili di continuità e quelli di discontinuità nell'evoluzione storico-giuridica
- c) Argomentare su temi giuridici attuali utilizzando opportunamente le categorie storiche

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire, attraverso l'analisi dell'esperienza giuridica europea in epoca medievale e moderna, gli strumenti per utilizzare, con consapevolezza e spirito critico, il diritto attuale e per poter opportunamente dominare il fenomeno giuridico nella sua complessità.

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di: valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica; spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche; porre in essere un'ampia comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato

e presente giuridico; valutare l'impatto dei mutar	menti sociali, politici ed econo	omici sul mondo del diritto e	viceversa.